

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2007)

Heft: 88: Depression : gegen die dunkle Zeit = Dépression : combattre les périodes sombres = Depressione : contro i momenti bui

Rubrik: Notizie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Cara lettrice, caro lettore,

Un anno di lavoro intenso per Parkinson Svizzera volge alla fine. Grazie al team ben affiatato e motivato che opera presso il Segretariato centrale, come pure presso gli uffici romandi e della Svizzera italiana, abbiamo potuto raggiungere ampiamente i nostri obiettivi. Ciò ci riempie di soddisfazione, poiché ogni progetto realizzato rappresenta un passo avanti nei nostri sforzi per migliorare o almeno mantenere la qualità di vita dei malati di Parkinson.

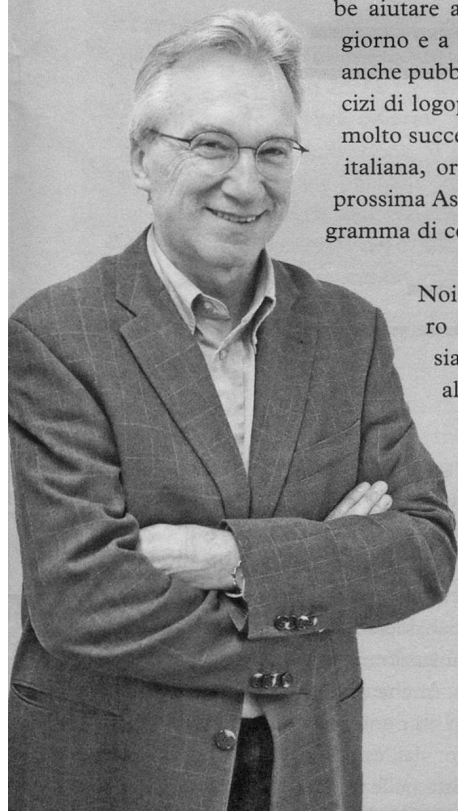
La decisione di porre sotto il tema «comunicazione» il lavoro svolto quest'anno dall'associazione ha riscosso approvazione ed è stata accolta attivamente anche dai nostri partner. Così in occasione delle giornate informative i nostri membri hanno tratto vantaggio da una serie di conferenze oltremodo interessanti che hanno trattato il tema della comunicazione da diverse prospettive.

Ci siamo ripromessi molto anche per il 2008 e vorremmo rendere ancora più attrattive le nostre prestazioni. Tra l'altro abbiamo pianificato un seminario sulla cinestetica, che dovrebbe aiutare a realizzare più facilmente le attività di ogni giorno e a incoraggiare la mobilità. È nostra intenzione anche pubblicare una versione francese del CD con esercizi di logopedia per i malati di Parkinson, che ha avuto molto successo. Per finire, il nostro ufficio della Svizzera italiana, organizzatore responsabile e competente della prossima Assemblea generale, sta già preparando un programma di contorno davvero speciale per i partecipanti.

Noi tutti del Segretariato centrale di Egg, del Büro romand e dell'Ufficio della Svizzera italiana siamo felici di metterci anche l'anno prossimo al servizio dei malati di Parkinson e dei loro famigliari. Nel frattempo auguriamo a tutti Buon Natale e un passaggio felice all'Anno Nuovo!

Cordialmente, Peter Franken & team

P. Franken



Parkinson

in italiano

Una buona giornata

Raduno cantonale a Camorino

Lasciando il Ceneri, nel 2006, ci eravamo detti arrivederci all'anno prossimo. E così è stato. Visto il successo dell'edizione scorsa, non si poteva rinunciare a un nuovo raduno cantonale dei nostri soci. Eravamo in 75, il 2 settembre, all'Hotel Morobbia di Camorino: un bel numero, visto che molti soci erano ancora in vacanza. Abbiamo avuto l'onore e il piacere di ospitare il nostro Presidente, signor Kurt Meier, che ringraziamo. Le sue visite sono sempre apprezzate dai nostri membri.

È stata una giornata simpatica e allegra, iniziata con un aperitivo, seguita da un buon pranzo, e finita con la parte ricreativa: il Gruppo mandolinistico di Gandria diretto dal maestro Giancarlo Monterosso ha allietato il nostro pomeriggio con un concerto che ha suscitato ammirazione e raccolto consensi da parte dei presenti. La giornata è terminata con una riffa dotata di premi di valore. Un grazie caloroso giunga agli sponsor Caffè Chicco d'Oro, UBS Lugano, Cadro Panoramica, Atelier delle Arti, Massagno, Società Editrice Corriere del Ticino, e alla signora Valchera dell'Hotel Morobbia.

Oswaldo Casoni

A Bellinzona in giugno

Assemblea generale 2008



L'Assemblea generale dell'anno prossimo avrà luogo a Bellinzona il 14 e 15 giugno. Il programma dettagliato della manifestazione sarà pubblicato sulla rivista **Parkinson** del mese di marzo 2008. Iscrivete sin d'ora le date summenzionate nella vostra agenda.

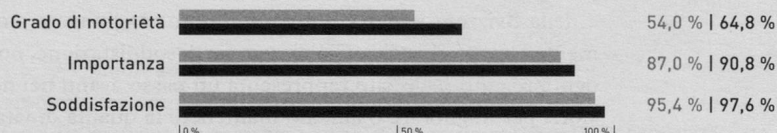
I risultati del sondaggio tra i membri

Parkinson Svizzera svolge regolarmente dei sondaggi fra i propri membri. L'ultimo, risalente allo scorso febbraio, ha dato risultati positivi. Ne abbiamo selezionati alcuni, di cui vi proponiamo una sintesi.

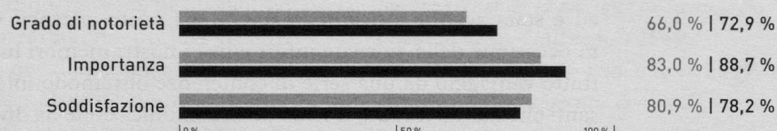
È rallegrante: 27,1% significa che più di un quarto dei membri ha partecipato al sondaggio (2002: 22.3%). Constatiamo che dal 2002 il lavoro di Parkinson Svizzera è migliorato, soprattutto a riguardo della consulenza non medica, dei gruppi di auto aiuto e della competenza specialistica dei collaboratori. In complesso i risultati del sondaggio mostrano un nuovo aumento della soddisfazione, però indicano anche settori sui quali prossimamente vogliamo lavorare.

Il giudizio espresso sui collaboratori rispecchia l'evoluzione di Parkinson Svizzera negli ultimi anni. Mentre la valutazione della competenza è nettamente migliorata, le cifre relative alla cortesia e alla raggiungibilità sono rimaste pressoché invariate. Viceversa, la celerità nell'evacuazione delle richieste è stata giudicata meno favorevolmente che nel 2002. Sempre più membri, gruppi di auto aiuto e operatori del settore si rivolgono sempre più spesso alla nostra associazione. Per far fronte a questo ampliamento dei servizi abbiamo aumentato le risorse umane, ma ciò non basta ancora per soddisfare appieno le maggiori pretese. Ci sforziamo quindi di analizzare più da vicino questo aspetto, per poi elaborare delle misure.

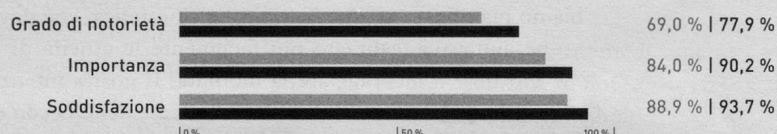
Consulenza non medica



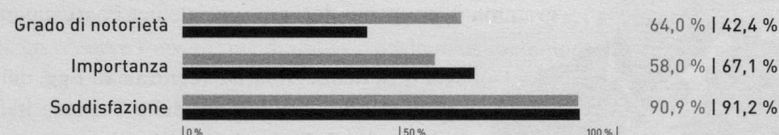
Parkinfon



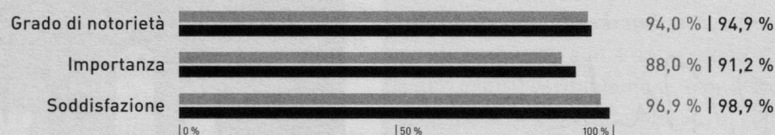
Gruppi di auto aiuto



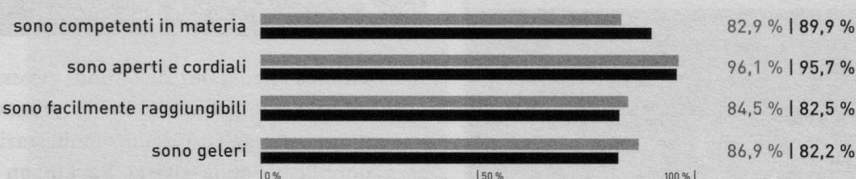
Sito Internet www.parkinson.ch



Rivista Parkinson



Le collaboratrici e i collaboratori di Parkinson Svizzera



Una sorpresa è venuta dalla pagina Internet: solo il 42,4% dei membri conosce www.parkinson.ch, contro il 64% del 2002. Questo risultato è difficilmente interpretabile, e a dire il vero anche illogico, se si considera la continua diffusione della comunicazione elettronica nella vita quotidiana. Anche qui occorrono ulteriori analisi. In un punto vi è già stato un miglioramento: dall'estate 2007, www.parkinson.ch esiste nelle tre lingue nazionali.

Alla luce dell'alto numero di questionari ritornati e del miglioramento quasi senza eccezioni dei risultati, per il momento le aspettative del Comitato sono state soddisfatte. Per il momento, poiché dobbiamo adottare ulteriori misure per ottimizzare le nostre prestazioni. *Kurt Meier, Presidente*

Con 42 partecipanti

Bella vacanza al mare

Visto il grande successo riscosso lo scorso anno, anche quest'estate il gruppo di auto aiuto del Bellinzonese e Valli non ha esitato a organizzare per i suoi associati un periodo di vacanze marine presso l'ormai collaudato Albergo Graziella di Torre Pedrera.

È risaputo che l'ammalato trae grande beneficio da un periodo di riposo e di rilassamento, e lo stesso può dirsi per i familiari. Dopo una vacanza, le persone che si occupano di un paziente sono sicuramente in migliori condizioni per continuare ad assisterlo. L'esperienza delle vacanze prece-

denti ci ha fatto capire quanto sia importante un periodo di vita in comune durante il quale si convive con altri ammalati e i loro familiari, imparando ad affrontare con serenità una realtà che va al di là dell'esperienza personale.

Questo è stato lo spirito che ci ha accompagnato durante i dodici giorni di vacanza e di relax trascorsi a Torre Pedrera. I 42 partecipanti si sono tutti ripromessi di ripetere l'esperienza anche il prossimo anno.

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro i quali hanno contribuito, con la loro presenza, a un soggiorno piacevole e rilassante per tutti. Un cordiale saluto e un arrivederci a Torre Pedrera nel 2008.

Gruppo di auto-aiuto Bellinzonese e Valli

PARKINFON
0800 80 30 20

Neurologi rispondono alle domande riguardanti il morbo di Parkinson.

17-19h

23.1./21.5.2008

Un servizio di Parkinson Svizzera in collaborazione con la Roche Pharma (Suisse) SA, Reinach

Consulenza gratuita



Parkinson Svizzera pianifica la modifica degli Statuti

I membri decideranno sui nuovi Statuti all'Assemblea generale del 2008 a Bellinzona.

Gli Statuti attualmente in vigore sono stati approvati dall'Assemblea generale del 17 giugno 2000. Nella scia dei continui cambiamenti all'interno e all'esterno della nostra organizzazione, da allora sono mutate parecchie condizioni. Non pochi di questi sviluppi riguardano anche i nostri Statuti, che dal punto di vista odierno necessitano di una nuova definizione. Il Comitato ha perciò deciso già nel 2006 di presentare una versione rielaborata degli Statuti all'Assemblea generale del 2008.

Qui di seguito presentiamo importanti modifiche sostanziali introdotte nella bozza dei nuovi Statuti. Diamo così ai nostri membri la possibilità di notificare già ora al Comitato le loro riserve in relazione a determinate innovazioni contenute negli Statuti rielaborati.

Importanti innovazioni nella bozza degli Statuti

Con la correzione dell'**articolo 1** il nome di Parkinson Schweiz/Suisse/Svizzera sarà ancorato anche negli Statuti. Esso sostituisce la vecchia definizione di «Associazione svizzera del morbo di Parkinson ASmP».

L'**articolo 2** è tuttora dedicato alla descrizione dello scopo della nostra Associazione. Il nuovo testo sarà questo:

- la consulenza, il sostegno e l'accompagnamento delle persone toccate dalla malattia di Parkinson, così come la loro integrazione ottimale nel loro ambiente sociale con l'obiettivo di mantenere un'alta qualità di vita

- l'informazione alle persone toccate dalla malattia di Parkinson, alle autorità e al pubblico su tutti gli aspetti della malattia
- la promozione e il sostegno dei gruppi di auto-aiuto regionali
- il sostegno a favore della ricerca scientifica e della formazione continua in tutti gli ambiti della malattia di Parkinson.
- per «persone toccate dalla malattia di Parkinson» si intendono i pazienti e i loro familiari

L'**articolo 4** è dedicato alla regolamentazione dello stato di membro e definisce le seguenti categorie:

- le persone fisiche quali membri singoli
- due persone fisiche viventi nella stessa economia domestica quali membri familiari
- le persone giuridiche quali membri collettivi
- i membri onorari

L'articolo disciplina inoltre il diritto di voto dei membri come segue:

Ai membri singoli, ai membri collettivi e ai membri onorari spetta un voto, ai membri familiari due voti.

L'**articolo 5** è dedicato alla descrizione dei nostri organi.

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea generale, il Comitato, la Commissione del Comitato, il Consiglio peritale, il Consiglio della ricerca, come pure l'Ufficio di revisione.

Il Consiglio peritale e la Commissione della ricerca sono ora considerati organi

della nostra Associazione: essi dovrebbero così acquistare importanza in relazione alla loro posizione e funzione.

Per finire, l'**articolo 16** tratta i temi delle finanze e della responsabilità (**articoli 18 e 19** degli Statuti attuali):

Per l'adempimento dei compiti dell'Associazione vi sono a disposizione i seguenti mezzi:

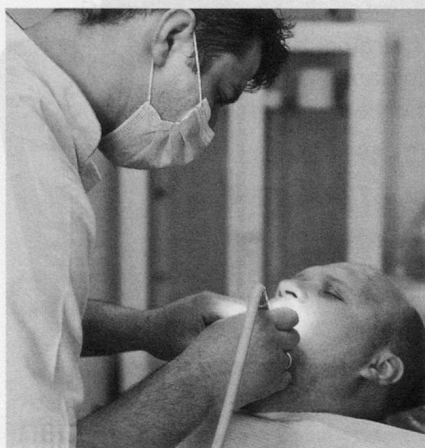
- le quote sociali
- le donazioni e i legati
- i sussidi dell'ente pubblico
- altri sussidi

Per gli obblighi di Parkinson Svizzera risponde esclusivamente il patrimonio dell'Associazione. È esclusa qualsiasi responsabilità personale dei membri.

Nella nuova versione, le quote sociali nella nuova versione non sono più definite con un importo. Come già stabilito dall'**articolo 9**, anche in avvenire esse dovranno essere fissate di volta in volta dall'Assemblea generale.

La versione definitiva della nuova edizione sarà inviata ai nostri membri nel mese di maggio 2008, insieme con l'invito all'Assemblea.

Se avete suggerimenti o proposte di correzione, vi preghiamo di inviarli al più tardi entro il **5 gennaio 2008** per e-mail a info@parkinson.ch o per posta a Parkinson Svizzera, casella postale 123, 8132 Egg. Kurt Meier, Presidente

Buone esperienze dei malati**Chiedete alla cassa malati di rimborsarvi le spese del dentista**

In determinati casi, le casse malati assumono le spese per le cure dentarie dispensate ai pazienti parkinsoniani. Hans Neuhaus, malato di Parkinson e membro di Parkinson Svizzera, riferisce di trattative con la sua cassa malati che hanno avuto esito positivo. Essendo costretto,

a causa della sua malattia di Parkinson, ad assumere medicinali che evidentemente hanno influito sulla formazione della carie, ha scritto alla sua cassa malati pregandola di assumere i costi della cura. La cassa malati ha richiesto l'invio delle radiografie e di un formulario riempito dal dentista. Dopo l'esame del caso, ha rimborsato le spese. Neuhaus consiglia ai malati di parlare con i medici, di cercare il contatto con la cassa malati e di sottoporre le richieste del caso. «Vale la pena di non limitarsi a stringere i denti», dice Neuhaus. Effettivamente è noto che l'aumento della salivazione e la sostanza modificata della saliva, ma anche altre variazioni chimiche, possono aggredire i denti, rispettivamente lo smalto dei pazienti di Parkinson. Occorre quindi osservare un'igiene della bocca particolarmente attenta e recarsi regolarmente dal dentista.

Malati sensibili ai cambiamenti atmosferici**Come influisce il tempo?**

Molti malati di Parkinson percepiscono le variazioni climatiche: sovente quando cambia il tempo percepiscono maggiormente alcuni loro sintomi. La sensibilità alle fluttuazioni atmosferiche finora non è stata oggetto di grandi attenzioni. Sempre più studi di medicina confermano però che esistono effettivamente delle correlazioni tra la salute e il tempo. Uno studio della Tufts University di Boston ha ad esempio dimostrato che i dolori nei pazienti reumatici si manifestano specialmente in presenza di variazioni della pressione atmosferica, che come noto sono spesso precursori di un cambiamento del tempo. Il servizio meteorologico tedesco ha scoperto che sintomi di sensibilità alle variazioni atmosferiche sono statisticamente più manifesti quando è in arrivo o in partenza una zona di bassa pressione. Circa il 55 per cento di tutte le persone lo avvertono. Nella loro pagina meteo, diversi giornali svizzeri menzionano anche il tempo biologico. I medici raccomandano ai pazienti sensibili alle variazioni atmosferiche di adattare la pianificazione della giornata, ed eventualmente anche l'alimentazione, al tempo biologico. Il martedì e il venerdì, nel sito www.wissen-gesundheit.de si possono leggere (in tedesco) le previsioni meteorologiche per i giorni successivi, con le spiegazioni di un medico. Egli indica cosa possono fare le persone, dal punto di vista medico, contro i disturbi che accusano.


Assegnato il premio Nobel per la medicina**Un commutatore di geni aiuta a capire il Parkinson**

Anche con il premio Nobel per la medicina di quest'anno è stato reso onore a ricercatori che hanno impresso una svolta fondamentale alla medicina e alle scienze della vita, e che hanno dovuto aspettare per decenni tale onorificenza. Mario Capecchi della Harvard University di Cambridge, il britannico Martin Evans, direttore della School of Bioscience dello University College di Londra, e il britannico Oliver Smithies della University of North Carolina at Chapel Hill, hanno scoperto il cosiddetto topo «knock-out». Questo metodo consente di sopprimere dei geni in modo estremamente mirato: aprendo la strada alla riproduzione e allo studio di malattie come il Parkinson e l'Alzheimer.

Il procedimento si basa sulla ricombinazione omologa, un meccanismo tramite il quale si scambiano dei geni, come avviene per la fusione dell'ovulo e degli spermatozoi. Oggi questo procedimento viene usato dagli scienziati per introdurre nuovi geni, ma anche per eliminarli. Capecchi ha dimostrato che il materiale genetico introdotto viene effettivamente assimilato nei cromosomi. Smithies ha scoperto che possono essere ricombinati omologamente non solo i geni che

vengono subito rilevati, bensì anche altri geni, indipendentemente dalla loro attività. Martin Evans ha lavorato su cellule cancerogene embrionali di topi che, pur traendo origine da tumori, hanno potuto svilupparsi in tutti gli altri tipi di cellule. Oggi esse sono celebri in tutto il mondo con il nome di cellule staminali embrionali. Per finire, egli ha iniziato a introdurre nuovi geni in queste cellule con l'aiuto di retrovirus, creando così topi che, grazie alle cellule staminali embrionali, possiedono un nuovo patrimonio genetico. Solo la combinazione di questi due procedimenti ha reso insostituibile la tecnica per la medicina. A questo fine, bisogna disporre di due generazioni di topi. Nella prima generazione i ricercatori impiantano i geni modificati. Dato però che la natura ha dotato anche gli animali – come gli esseri umani – di due versioni di un gene, il secondo gene assume la funzione del primo. Per scavalcare questa protezione, gli scienziati ricorrono a uno stratagemma: incrociano due dei topi modificati geneticamente. Il risultato rispecchia lo studio sull'ereditarietà di Mendel: una parte dei discendenti porta ambedue le varianti difettose, e il gene prescelto è effettivamente soppresso.

DONO DI NATALE



Come tradizione vuole, invitiamo soci, amici e sostenitori a fare una donazione natalizia alla nostra associazione. A questo numero della rivista è allegata una polizza di versamento. Se desiderate dedurre la vostra offerta dalle imposte, su richiesta vi spediamo una conferma.

Grazie di cuore!